

COMITATO DI CONSULTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI TRASPORTO

Piano delle attività previste per l'anno 2010

In relazione a quanto richiesto dall'Autorità alle Segreterie dei Comitati/GdL della filiera gas nel corso dell'incontro del 27 gennaio u.s., il Comitato di consultazione per l'attività di trasporto ha provveduto a definire, nel corso degli incontri del 26 febbraio e del 10 marzo u.s., la programmazione delle attività previste per l'anno 2010.

Il Comitato ha ritenuto opportuno articolare il proprio piano delle attività nelle seguenti sezioni:

- A) eventuali necessità di recepimento, all'interno dei Codici delle Imprese di trasporto, dei provvedimenti emanati dall'Autorità;
- B) tematiche che richiederebbero cambiamenti del quadro normativo e regolamentare di riferimento;
- C) ulteriori segnalazioni e richieste di chiarimento all'Autorità;
- D) obiettivi specifici previsti nel Piano operativo annuale dell'Autorità, facenti parte del piano delle attività del Comitato

Il piano riportato di seguito potrà chiaramente essere soggetto, nel corso dell'anno, ad eventuali integrazioni e/o modifiche, qualora il Comitato ne ravvisi la necessità.

In tale caso, sarà cura della Segreteria informare tempestivamente l'Autorità e le altre Segreterie circa le modifiche intervenute, al fine di garantire la corretta e coordinata prosecuzione dei lavori di ogni comparto della filiera gas.

A) Eventuali necessità di recepimento, all'interno dei Codici delle Imprese di trasporto, dei provvedimenti emanati dall'Autorità.

Sono stati individuati alcuni provvedimenti, emanati dall'Autorità e di particolare interesse per il Comitato, che necessitano ancora di recepimento all'interno dei Codici delle imprese di trasporto:

DELIBERA	TITOLO	STATO DI RECEPIMENTO NEI CODICI	ORDINE DI PRIORITA' ASSEGNATA DAL CCT PER IL RECEPIMENTO
ARG/gas 55/09	Norme per l'adozione e l'aggiornamento dei codici di rete del trasporto, di stoccaggio e di rigassificazione, nonché per la costituzione ed il funzionamento dei relativi Comitati di consultazione	La Delibera è stata recepita nei Codici di Rete di SGI e di Edison Stoccaggio rispettivamente tramite la Delibera ARG/gas 157/09 e ARG/gas 158/09; manca il recepimento nel Codice di Rete di SRG (Segnalazione decaduta a seguito della recente pubblicazione della Delibera ARG/gas 36/10).	4

DELIBERA	TITOLO	STATO DI RECEPIMENTO NEI CODICI	ORDINE DI PRIORITA' ASSEGNATA DAL CCT PER IL RECEPIMENTO
ARG/gas 105/09	Disposizioni in materia di archiviazione e trattamento dati dei punti di riconsegna e determinazione del potere calorifico superiore convenzionale (P) da parte delle imprese di distribuzione del gas	La Delibera prevede che le Imprese di trasporto aggiornino i propri Codici di Rete in funzione delle disposizioni del presente provvedimento (scambi informativi tra Impresa di trasporto ed Impresa di distribuzione)	3
ARG/gas 141/09	Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di trasporto e dispacciamento del gas naturale per il periodo di regolazione 2010-2013 (TUTG): approvazione della Parte I "Regolazione della qualità del servizio di trasporto del gas naturale per il periodo di regolazione 2010-2013 (RQTG)	La Delibera prevede il mandato al Direttore della Direzione Mercati, in collaborazione con il Direttore della Direzione Consumatori e Qualità del Servizio, a provvedere all'aggiornamento dei Codici di Rete, al fine di recepire le modifiche e le integrazioni alle disposizioni in tema di qualità del servizio di trasporto	2
ARG/gas 165/09	Interventi urgenti di adeguamento della disciplina del bilanciamento e della regolazione dei servizi di stoccaggio del gas naturale ai sensi del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78	Manca l'introduzione della sessione settimanale del PSV all'interno del Codice di Rete di SRG e nelle Condizioni per la cessione e lo scambio di gas naturale al PSV	1
ARG/gas 182/09	Approvazione dei criteri di definizione ed attribuzione delle partite inerenti all'attività di bilanciamento del gas naturale insorgenti a seguito di rettifiche dei dati di misura successive alla chiusura del bilancio di trasporto	La Delibera prevede il mandato al Direttore della Direzione Mercati a provvedere per l'aggiornamento dei Codici di Rete, al fine di recepire le modalità di gestione delle rettifiche tardive introdotte con il presente provvedimento	2
ARG/gas 184/09	Testo unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di trasporto e dispacciamento del gas naturale per il periodo 2010-2013 (TUTG): approvazione della parte II Regolazione delle tariffe per il servizio di trasporto e dispacciamento del gas naturale per il periodo di regolazione 2010-2013 (RTTG), approvazione della parte III Regolazione delle tariffe per il servizio di misura del trasporto di gas naturale per il periodo di regolazione 2010-2013 (RMTG)	E' necessario aggiornare i Codici di Rete al fine di recepire le previsioni relative al meter ed al meter reading delle REMI introdotte con il presente provvedimento	2

DELIBERA	TITOLO	STATO DI RECEPIMENTO NEI CODICI	ORDINE DI PRIORITA' ASSEGNATA DAL CCT PER IL RECEPIMENTO
ARG/gas 192/09	Modifiche della delibera n. 137/02 per la definizione di criteri per il trattamento delle partite di gas naturale non oggetto di misura (gas di autoconsumo, perdite di rete, svasso/invaso della rete e GNC) nell'ambito del servizio di bilanciamento	La delibera prevede che SRG trasmetta all'Autorità una proposta di modifica del proprio Codice di Rete al fine di recepire le disposizioni contenute nel presente provvedimento	2

B) Tematiche che richiederebbero cambiamenti del quadro normativo e regolamentare di riferimento.

Sempre in relazione al piano delle attività previste per l'anno 2010, vengono individuate alcune ulteriori tematiche che richiederebbero cambiamenti del quadro normativo e regolamentare di riferimento e per le quali il Comitato, in riferimento al ruolo attribuitogli dalla delibera ARG/gas 55/09, prevede di inoltrare una segnalazione all'Autorità ed alle Imprese di trasporto interessate:

- criticità legate al Portale Capacità di SRG: con l'obiettivo di sollecitare un riscontro alle segnalazioni già inviate lo scorso novembre e di richiedere l'introduzione di un servizio di help desk per l'assistenza allo strumento informatico, oltre a strumenti alternativi di comunicazione in caso di malfunzionamento del Portale, verrà inoltrata dal Comitato una seconda comunicazione a SRG in merito all'argomento. Il Comitato intende anche evidenziare a SRG e all'Autorità le criticità connesse alla scelta, effettuata dall'Impresa Maggiore, di aver definito le nuove modalità di gestione dei processi di conferimento e delle transazioni di capacità nel Contratto di Trasporto anziché all'interno del Codice di Rete;
- necessità di modifica dei Codici di Rete delle Imprese di trasporto già evidenziate nel documento relativo alle criticità del processo allocativo inoltrato all'Autorità come contributo alla ricognizione avviata tramite il DCO 30/09. Ad esempio, il Comitato auspica che la fatturazione dei corrispettivi di scostamento venga effettuata dalle Imprese di trasporto unicamente a valle della disponibilità del bilancio post-conguaglio, in coerenza con le procedure già in essere presso altri gestori di infrastruttura del sistema gas (ad esempio, Stogit S.p.A.);
- criticità legate alle procedure per la gestione dei trasferimenti di capacità di trasporto ad oggi previste dal Codice di Rete di SRG (argomento già discusso nel corso di alcune riunioni del Comitato di consultazione costituito ai sensi della delibera 53/06);

- criticità connesse alla sovrapposizione delle garanzie finanziarie richieste a copertura delle obbligazioni derivanti dal conferimento e dall'erogazione del servizio (art. 14.1 e 14.2 della delibera n. 137/02) di due Contratti di Trasporto temporalmente adiacenti (argomento già discusso nel corso di alcune riunioni del Comitato di consultazione costituito ai sensi della delibera 53/06). Tale criticità è maggiormente evidente in presenza di conferimenti pluriennali: in tali casi, infatti, la sovrapposizione si sostanzia per tutta la durata del contratto pluriennale sottostante;
- criticità legate alla determinazione dei corrispettivi di scostamento nel Codice di Rete di Snam Rete Gas: a differenza di quanto previsto da altre imprese di trasporto (es. SGI S.p.A.), le tempistiche per la richiesta ed il conferimento di capacità di trasporto in corso d'anno definite dall'Impresa Maggiore non consentono, a fronte di uno scostamento verificatosi nel corso del mese M-1, l'adeguamento della capacità di trasporto già a partire dal mese M, ma solo dal mese M+1 (nel caso dei Punti di Riconsegna diretti, per i quali l'allocazione, coincidendo generalmente con la misura, è disponibile nei primi giorni del mese M) o, addirittura, dal mese M+2 (nel caso dei Punti di Riconsegna afferenti a reti di distribuzione, per i quali le allocazioni sono disponibili solo a valle della pubblicazione del bilancio definitivo). Il Comitato ritiene invece opportuno che i corrispettivi di scostamento vengano applicati solo sull'arco temporale per il quale l'Utente, in base alle informazioni rese disponibili dal Trasportatore, avrebbe potuto procedere con le opportune azioni volte alla correzione dello scostamento riscontrato;
- corrispettivi di scostamento a carico degli utenti del servizio di trasporto generati da situazioni di emergenza relative alla rete di distribuzione: raccogliendo la segnalazione avanzata da un Utente del servizio di trasporto, il Comitato prevede di analizzare tale fattispecie che risulta ad oggi non contemplata dalla normativa in vigore. Da una prima analisi effettuata dal Comitato, si potrebbe proporre di applicare a tali situazioni l'esenzione dai corrispettivi di scostamento, sulla falsariga di quanto già previsto per i Punti di Riconsegna che alimentano carri bombolai, relativamente alla quota di capacità effettivamente utilizzata per il servizio sostitutivo nei casi di riduzione o sospensione del servizio di trasporto o di distribuzione individuati dall'art. 17 comma 12 della delibera 137/02 (ad esempio, interventi sulle reti di trasporto o distribuzione legati ad emergenze di servizio); correlato a questo aspetto è, inoltre, il tema più generale del trattamento delle perdite di rete, del gas non contabilizzato e del line-pack (con particolare riferimento al primo riempimento delle reti di nuova attivazione) sulle reti di distribuzione;
- discature per morosità: il Comitato prevede di riprendere la tematica (già discussa nel corso di alcune riunioni del precedente Comitato di consultazione (costituito a seguito della delibera 53/06), alla luce delle proposte avanzate dall'Autorità sull'argomento e riportate all'interno del documento di consultazione 5/09;
- notifica dell'emissione delle fatture relative al servizio di trasporto: raccogliendo la segnalazione avanzata da un utente del sistema di trasporto, il Comitato predisporrà la richiesta, indirizzata alle imprese di trasporto diverse dall'Impresa Maggiore che ancora non contemplano tale procedura, di provvedere alla notifica all'Utente (ad esempio, via fax o posta elettronica) dell'emissione delle fatture appartenenti alle tipologie per le quali non è esplicitamente previsto, nelle relative

condizioni di accesso/Codice di Rete, una specifica tempistica per l'emissione. Tale accorgimento garantirebbe una migliore rintracciabilità di tutti i documenti contabili emessi e risulterebbe funzionale ad assicurare il rispetto dei relativi termini di pagamento.

Viene assegnata pari priorità a tutte le criticità sopra riportate.

Inoltre, si evidenzia che alcune delle tematiche evidenziate sono comuni al segmento di filiera della distribuzione (in particolare: subentri nella fornitura, allocazioni ai *city-gate*).

C) Ulteriori segnalazioni e richieste di chiarimento all'Autorità

~~Il Comitato auspica una pronta valutazione, da parte dell'Autorità, delle osservazioni ricevute in relazione al documento di consultazione DCO n. 11/09 "Disposizioni in materia di determinazione dei quantitativi di gas da allocare giornalmente da parte dell'impresa di trasporto ai sensi dell'articolo 29 della deliberazione n. 138/04" al fine di sanare le distorsioni presenti nelle modalità di allocazione ai *city-gate* ad oggi applicate dall'Impresa Maggiore. (Segnalazione decaduta a seguito della recente pubblicazione della Delibera ARG/gas 27/10).~~

Il Comitato evidenzia la necessità di richiedere chiarimenti all'Autorità:

- in merito ai criteri ed alle modalità di determinazione delle quote percentuali a copertura di autoconsumi, perdite e GNC (coefficienti γ_{Fuel} , γ_{PE} e γ_{GNC}) approvati dall'Autorità per l'anno 2010 con delibera ARG/gas 198/09. In particolare, il Comitato prende atto della differenza tra il valore medio del rapporto GNC/movimentato desumibile dai bilanci consuntivi mensili degli ultimi due anni (pari a circa 0,20%) ed il valore γ_{GNC} approvato dall'Autorità per l'anno 2010 (0,337507%);
- al fine di comprendere gli orientamenti finali del Regolatore in tema di modifica dei criteri di conferimento delle capacità di trasporto nei punti di entrata, uscita e riconsegna del sistema di trasporto. A valle di specifiche richieste di parere raccolte nell'ambito delle due consultazioni (DCO 4/09 e DCO 24/09) in materia di tariffe per l'attività di trasporto e dispacciamento del gas naturale per il periodo 2009-2013, è stato infatti avviato dalla delibera ARG/gas 184/09, su tale argomento, un procedimento per la formazione di provvedimenti che porterà all'uscita di una delibera in materia (l'Autorità, all'interno del proprio Piano operativo annuale, prevede la pubblicazione di tale delibera nel corso del secondo quadrimestre del 2010). E' infatti importante che eventuali variazioni sui criteri di conferimento rispetto a quelli ad oggi in vigore siano noti in via preventiva.

D) Obiettivi specifici previsti nel Piano operativo annuale dell’Autorità, facenti parte del piano delle attività del Comitato

Il Comitato, con l’obiettivo di coordinare le proprie attività con la programmazione dei lavori dell’Autorità, ha individuato, all’interno del Piano operativo annuale recentemente pubblicato dal Regolatore per l’anno 2010, un elenco di documenti di consultazione, di prossima uscita, di specifico interesse per l’ambito del trasporto del gas.

Per tali documenti il Comitato valuterà, di volta in volta, l’opportunità di sottoporre all’Autorità, in qualità di “soggetto interessato”, le proprie osservazioni.

In riferimento agli obiettivi di programmazione delle attività del Comitato, i documenti che seguono vengono ordinati per data di uscita prevista.

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE	PERIODO DI PUBBLICAZIONE PREVISTO	OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI OPERATIVI
Bilanciamento gas	1° Q	A Promuovere lo sviluppo di mercati concorrenziali	A1 Sviluppare e armonizzare i mercati dell’energia elettrica e del gas	3 Realizzare un mercato organizzato del gas
Monitoraggio mercato all’ingrosso gas	1° Q	A Promuovere lo sviluppo di mercati concorrenziali	A2 Promuovere l’adeguatezza dell’offerta e contenere il potere di mercato degli operatori dominanti	1 Definire misure per contenere il potere di mercato e prevenire comportamenti collusivi
Regolazione delle modalità di ottenimento delle informazioni necessarie per garantire il cambiamento del fornitore (1° DCO)	1° Q	C Tutelare i clienti energetici	C1 Gestire la completa apertura dei mercati lato domanda	3 Monitorare e promuovere la concorrenza nella vendita al dettaglio di energia elettrica e gas, eliminando le possibili barriere al mercato
Disciplina relativa al prelievo improprio di gas naturale e del servizio di salvaguardia gas	1° Q	C Tutelare i clienti dei servizi energetici	C2 Garantire il servizio universale e tutelare specifiche categorie di utenza	1 Completare e mantenere meccanismi di tutela per i clienti dei servizi di maggior tutela e salvaguardia nel settore elettrico e per i clienti del mercato del gas
Implementazione delle norme europee in materia di allocazione delle capacità e dei meccanismi di risoluzione delle congestioni	2° Q	A Promuovere lo sviluppo di mercati concorrenziali	A3 Promuovere la formazione di mercati transnazionali dell’energia elettrica e del gas	3 Adeguare la regolazione nazionale in funzione della formazione di mercati transnazionali

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE	PERIODO DI PUBBLICAZIONE PREVISTO	OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI OPERATIVI
Determinazione delle condizioni tecnico-economiche per la realizzazione degli allacciamenti gas	2° Q	A Promuovere lo sviluppo di mercati concorrenziali	A3 Garantire un accesso trasparente e non discriminatorio alle infrastrutture regolate	4 Completare la regolazione tecnica ed economica degli allacciamenti alle reti elettriche e gas
Procedure relative alla sospensione della fornitura in caso di morosità del cliente finale nel settore gas e definizione di meccanismi di minimizzazione del rischio creditizio	2° Q	C Tutelare i clienti dei servizi energetici	C1 Gestire la completa apertura dei mercati lato domanda	3 Monitorare e promuovere la concorrenza nella vendita al dettaglio di energia elettrica e gas, eliminando le possibili barriere al mercato
Regolazione delle modalità di ottenimento delle informazioni necessarie per garantire il cambiamento del fornitore (2° DCO)	3° Q	C Tutelare i clienti dei servizi energetici	C1 Gestire la completa apertura dei mercati lato domanda	3 Monitorare e promuovere la concorrenza nella vendita al dettaglio di energia elettrica e gas, eliminando le possibili barriere al mercato
Qualità dei dati di misura del trasporto gas	3° Q	C Tutelare i clienti dei servizi energetici	C3 Sviluppare i livelli di qualità e sicurezza dei servizi	2 Migliorare la qualità dei servizi di trasporto, stoccaggio, distribuzione, misura gas